

BOVOLONE e CEEA. Tremendo incidente a mezzanotte in via Calcara, al ritorno da una serata in una paninoteca: una vittima e quattro feriti

Auto lo schiaccia, muore 17enne

Leonardo Bissoli è stato sbalzato dopo l'uscita di strada della vettura che gli è piombata addosso con tutto il suo peso. Donati gli organi
La mamma: «Una vita rubata, non si può morire così a questa età»

Roberto Massagrande

Una sera tra amici, al McDonald's di San Pietro di Legnago, il rientro intorno a mezzanotte, come i «bravi ragazzi», quali sono tutti, e qual era anche Leonardo Bissoli, 17 anni. L'altra sera erano in cinque nell'auto guidata da L.R., 19 anni, neo patentato: Leonardo, dopo il capovolgimento della vettura fuori strada, è rimasto sotto il peso del veicolo, ferito in modo gravissimo.

Operato per ore all'ospedale di Borgo Trento, i medici erano usciti tentennando sulle sue possibilità. E dopo qualche ora il ragazzo è morto. Problemi respiratori improvvisi, è quello che pare sia successo. Ma in sintesi la sua

Alla guida c'era un neopatentato di 19 anni. Non si sa per quale motivo ha perso il controllo

giovannissima esistenza non è riuscita a rimanere aggrappata ai suoi cari e ai suoi amici. Che ora sono tutti disperati.

Non si sa perché l'auto sia uscita fuori di strada. Nessuno dei cinque amici aveva bevuto, forse il conducente si è distratto o non è riuscito a tenere il controllo della vettura, una Volkswagen Polo. Quando le «capriole» della vettura sono terminate in via Calcara a Cerea, quattro ragazzi sono riusciti a liberarsi dalle lamiere e subito si sono accorti che Leonardo era sotto la macchina ribaltata; si sono sbracciati per fermare automobilisti e insieme hanno raddrizzato il veicolo e Leonardo è stato soccorso.

Ma poi tutto è precipitato.

Nella casa in aperta campagna della famiglia Bissoli, in via Dossi 35, ieri, la mamma Giuliana Pagani con la figlia più grande, Veronica, arriva gente a portare po' di sostegno; i cani abbaiano da ore, non si danno pace e devono aver capito tutto. Papà Luigi ha ripreso in mano l'auto e trovato la forza, dopo una notte passata in bianco, di tornare all'ospedale a Verona

a firmare il consenso per la donazione degli organi. Hanno deciso così, di comune accordo, dopo un breve consulto familiare. Leonardo aveva compiuto 17 anni da qualche giorno.

«Le morti sono brutte», dice mamma Giuliana scuotendo la testa, «ma quando tocca a un ragazzo di 17 anni che si è trovato nel posto sbagliato al momento sbagliato, hai l'impressione che sia una vita rubata». È molto scossa e provata dopo la nottata passata in reparto in attesa dell'esito di un intervento operatorio nel disperato tentativo di salvare Leonardo. Un'operazione durata cinque ore, al termine della quale i medici hanno informato i genitori che erano poche le speranze di sopravvivenza del ragazzino. «Non ci hanno illusi, ci avevano avvisato fin da subito che non c'erano molte speranze che si salvasse, e così è stato».

Poi, straziata dal dolore, mamma Giuliana racconta l'ultima serata del suo Leonardo: era contento per una promozione piena al terzo anno dell'istituto Fermi, era tornato da una breve soggiorno

sul lago, tre giorni di vacanza assieme ad un amico.

Leonardo giocava a calcio, ma da qualche tempo aveva iniziato a frequentare una palestra non lontano da casa. «Venerdì, verso le otto, ha preso la sua bicicletta e ci ha avvisato che andava in centro dagli amici. Era un ragazzo molto socievole, con tanti amici e tante amiche, non aveva una ragazza, gli piaceva molto stare in compagnia. Era contento di non avere debiti in pagella, era un bravo buteleto, non era scapestrato, non voleva il motorino, aspettava i 18 anni per la macchina e intanto usava la bici. Era anche buono di cuore, non lo dico perché sono la mamma. Non si può morire a 17 anni così...».

Leonardo si faceva ogni volta in bicicletta i 5 chilometri per raggiungere gli amici. Lo ha fatto anche venerdì e la bici questa volta è rimasta in piazza.

«Io sono andata a letto, mio marito è rimasto sul divano», continua Giuliana. «Non dormivo ancora quando ho sentito il campanello. "Eccolo!", ho pensato, ma mio marito



Leonardo Bissoli con il suo cane

che era in piedi è rimasto subito sorpreso perché davanti a casa c'era un'auto e alla porta uno degli amici di Leonardo, accompagnato dalla mamma. Abbiamo saputo così dell'incidente: vedendo il suo amico, in piedi, che stava bene, mi sono per un momento tranquillizzata ma poi lui ci ha detto che Leonardo aveva avuto ferite più gravi ed

era stato portato via dall'ambulanza. Siamo subito partiti per Legnago per vedere cosa era successo e li siamo stati subito informati della gravità della situazione».

Leonardo, purtroppo, fuori dall'abitacolo, per terra, è stato travolto, schiacciato letteralmente, dalla macchina che si era capovolta. Una fatalità inaccettabile. ●



La Volkswagen Polo sulla quale viaggiavano i cinque ragazzi

ROVEREDO DI GUÀ. L'incidente l'altra sera, fortunatamente non grave

Auto tampona trattore Feriti i due conducenti



Il trattore e l'auto rovesciati nell'incidente avvenuto dopo le 22

I veicoli si sono ribaltati. Alla guida della vettura c'era il suocero di Marzotto, sindaco di Pressana

Un'auto tampona un trattore ed entrambi finiscono fuori strada, a ruote all'aria, fortunatamente senza gravi conseguenze per i conducenti. Poteva avere un epilogo ben più grave l'incidente accaduto l'altra notte a Roveredo. Alle 22.15 la Renault Megane condotta da Ezio Brunello, 81 anni, di Pressana, stava percorrendo la provinciale 7a appena fuori dal centro storico di Roveredo, in direzione Cicogna. All'altezza di via Marina ha cozzato contro un trattore Landini che transiva nella

stessa direzione, ad una velocità ridotta. Il tamponamento è stato così violento che ha provocato la fuoriuscita di strada di entrambi i veicoli che si sono prima piegati su un fianco e poi ribaltati sul piano campagna. Il trattore, senza cabina, era condotto da Diego Battistella, roveredano di 43 anni.

Sul posto sono intervenuti un'ambulanza del Suem e i carabinieri di Cologna. Le preoccupazioni maggiori erano per l'uomo alla guida del trattore perché il Landini era

scoperto. Battistella è stato portato a Borgo Trento.

Brunello, invece, che ha detto di non aver visto il trattore davanti a sé perché non avrebbe avuto le luci posteriori accese, è stato accompagnato all'ospedale di San Bonifacio dal genero, il sindaco di Pressana Stefano Marzotto. Medicato, è stato poi dimesso. Il conducente del trattore è stato invece trattenuto in osservazione per tutta la notte.

È stato dimesso ieri mattina, con politraumi guaribili in 15 giorni. ● P.B.

CASTAGNARO. Teatro

La commedia «Bertoldo» entra in casa di riposo

Le divertenti storie legate al leggendario personaggio di Bertoldo approdano oggi, alle 17, alla casa di riposo di Castagnaro.

Il parco della Fondazione «Eufemia Carriolo» riaprirà dunque le sue porte al pubblico per ospitare, dopo il successo ottenuto con lo spettacolo offerto lo scorso anno, un altro evento teatrale organizzato dai volontari della Pro loco con gli attori della compagnia «I tardi de Castagnaro», coordinati dal professor Riccardo Celeghin.

Il gruppo teatrale, che è formato da una decina di interpreti, tutti legati a doppio filo dall'associazione Pro loco, metterà in scena un'originale rivisitazione, in chiave castagnarese, della commedia «Bertoldo incontra la Barbantana», ovvero il seguito de «La leggenda di Bertoldo».

L'appuntamento, patrocinato dal Comune di Castagnaro, è a ingresso libero.

«Abbiamo accolto volentieri la richiesta arrivata dalla casa di riposo di allestire lo spettacolo», sottolinea Giampaolo Occhi, presidente della Pro loco, «perché, come abbiamo sperimentato a giugno 2017, offre un'importante occasione di intrattenimento e di incontro tra gli anziani ospiti e gli spettatori esterni». ● E.P.

NOGARA

«Il Gusto del Giusto» tre serate dell'Agaras

Da giovedì a sabato, la prossima settimana, a villa Raimondi a Nogara, sarà allestita la festa «Il Gusto del Giusto», con apertura dei chioschi gastronomici alle 20 (per prenotazioni è possibile telefonare al 349 7978026) e spettacoli musicali dalle 21.

La prima serata ospiterà un tributo ai Nomadi, gruppo che a Nogara ha spesso suonato, con musica proposta da Pallas; venerdì sarà di scena Vittorio Cavallini di Studio 54. Ancora musica dal vivo per sabato ultimo giorno della manifestazione, quando saliranno sul palco gli Zerofolli con un tributo a Renato Zero.

L'iniziativa a Villa Raimondi, patrocinata dal Comune, è organizzata dall'Associazione genitori amici tragazzi San Patrignano (Agaras), nata nel 1989 e impegnata nell'attività di prevenzione e recupero dei giovani con problemi di disagio e di tossicodipendenza residenti non solo nella provincia di Verona ma anche nelle province limitrofe.

Dall'anno della fondazione, oltre 1.000 ragazzi veronesi e oltre 300 provenienti da altre province venete sono stati inseriti nella Comunità di San Patrignano che era stata fondata nel 1985 dall'imprenditore riminese Vincenzo Muccioli. ● G.P.

Brevi

LEGNAGO GIOVANI VIRTUOSI NAPOLETANI CONCERTO IN DUOMO

Oggi, alle 21, in Duomo, nell'ambito di Musifestival 2018, concerto dell'orchestra I giovani virtuosi napoletani, diretta dai maestri Massimo Santaniello e Roberto Maggio. Tra gli interpreti, Nicolas Altieri (violino), Giuseppe Grimaldi (contrabbasso), Elisa Fasetta (violoncello) e Michele Santaniello (piano). E.P.

OPPEANO SAN GIOVANNI BATTISTA SAGRA PATRONALE AL CENTRO LE FRATTE

Oggi, al centro sportivo Le Fratte, nell'ambito della sagra di San Giovanni Battista, alle 20 è in programma il saggio di danza dell'Aironne Club. Quindi si proseguirà con il ballo liscio. Domani sera alle 20 si svolgerà lo show della scuola di danza Cuore Latino Dance e poi largo ai balli con il gruppo dei Magnifici. Z.M.

LEGNAGO FESTA «BAU7» AL PARCO DI CASSETTE

Oggi, e non ieri, come erroneamente scritto, al parco di Casette, dalle 9.30 alle 18.30, terrà «Bau7-Un cane in famiglia», con prove di agility, concorsi per tutti i cagnolini, la presenza di veterinari per chiedere consigli, sfilata, mercatino e truccabimbi.

CONCAMARISE LA MANUTENZIONE DEL VERDE IN CONSIGLIO COMUNALE

Domani, alle 19, si riunisce il Consiglio comunale di Concamarise per parlare della convenzione con la Provincia di Verona per la gestione associata della manutenzione del verde, di variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 e prelievo dal fondo di riserva. L.M.

NOGARA FESTA IN RICORDO DI DON EMANUELE ALLA FLORICOLTURA

Oggi pomeriggio, nel parco della floricoltura Mazzocchi, in via Alberoni 28, a Nogara, si terrà una festa per ricordare la figura di don Emanuele Previdi. Una commemorazione con canzoni, poesie e risotto. Presenta la giornata Mario Bissoli. L'inizio della manifestazione sarà alle 17.30. G.P.

GAZZO SERATA DANZANTE A MACCAGARI

Proseguono oggi, a partire dalle ore 19, le iniziative collegate alla 39esima Festa di fine primavera di Maccagari. Si comincia con l'apertura dei chioschi gastronomici. Alle 21.30 ci sarà la serata danzante con l'orchestra di Morris e Paola Fabiani. L'iniziativa è curata dal comitato Maccagari oggi. G.P.